



**S.I.M.M.**  
Società Italiana di  
Medicina delle Migrazioni

## Lettera ai soci SIMM in vista del prossimo Congresso di Viterbo

Ormai ci siamo. Per la prima volta fuori dalla Sicilia, ci vedremo tutti a Viterbo dal 10 al 13 ottobre, in un congresso che, come nella tradizione, saprà "aprire nuovi spazi e costruire nuove traiettorie" per una salute per tutti così come ci eravamo detti a Palermo appena un anno fa.

Voglio subito ringraziare il Consiglio di Presidenza che ha custodito e coltivato una società viva e forte improntata ai valori del servizio e dell'operosità. Abbiamo lavorato bene in spirito di collaborazione e di condivisione avendo come obiettivo principale il perseguimento degli scopi e dei principi della nostra società scientifica. Collegialità e condivisione ci hanno consegnato risultati di un certo rilievo nella ridefinizione delle strategie societarie.

Grazie all'ottimo lavoro di Guglielmo Pitzalis, il nuovo **Statuto della SIMM** col suo **Regolamento interno** è in vigore. Approvato a maggio durante il Congresso SIMM di Palermo e registrato a Gemona del Friuli ad agosto 2011, il nuovo Statuto diviene riferimento per tutti i Soci della SIMM e per coloro che intendono diventarlo. Le novità più importanti sono i principi etici cui si ispira, gli scopi e alcune attività con particolare riferimento all'ambito della ricerca scientifica, della formazione e dell'advocacy. Il Regolamento interno, approvato nel corso dell'ultimo CdP, lo rende più agevolmente effettivo.

La SIMM è adesso un'**associazione** che conta 426 iscritti attivi con 345 medici tra psichiatri, pediatri, epidemiologi, infettivologi, ginecologi, medici di medicina generale, internisti, dermatologi, cardiologi, gastroenterologi, nefrologi, medici del lavoro e poi ostetriche, psicologi, antropologi, infermieri ed assistenti sociali, educatori, farmacisti, mediatori culturali, sociologi, nonché amministratori, avvocati, sacerdoti, giornalisti, consulenti familiari e perfino geologi. Una grande ricchezza che solo noi abbiamo e di cui dobbiamo essere fieri e premurosi custodi.

E' un'associazione ramificata e rappresentata nelle **unità territoriali (GrIS)**, con il nostro past-President Salvatore Geraci come coordinatore. Il rafforzamento della funzione del **Coordinamento nazionale dei GrIS** (sia di quelli già attivi sia di quelli che saranno attivati) si è reso necessario - ricordo - per consentire alla SIMM di avere una capacità di radicamento sul territorio sempre maggiore (in un contesto sanitario sempre più decentrato) ed un'organizzazione capace, in breve tempo, di dar vita a iniziative locali partecipate. Quello dei GrIS è un albero vivo: diamo il benvenuto al GrIS-Toscana ed al nuovissimo GrIS Calabria, mentre aspettiamo con ansia la formalizzazione del GrIS della Liguria, e l'arrivo della Puglia e dell'Abruzzo e ci auguriamo che nelle altre regioni si possano superare le difficoltà che impediscono di creare rete e di fare sensibilizzazione, advocacy, empowerment, policy network e promozione scientifico-culturale (le nostre traiettorie).

E' un'associazione che si è riorganizzata molto sotto l'aspetto scientifico mediante la creazione di un **Comitato tecnico-scientifico**, attualmente coordinato da Giovanni Baglio, istituito ad Udine nella riunione del Consiglio di Presidenza dell'8 luglio 2010 e che è già regolamentato. Esso ha il compito di unire, al lavoro di preparazione e gestione degli eventi scientifici principali promossi dalla SIMM (Congresso, eventuali Consensus), la funzione di: promuovere la qualità scientifica della Società (favorendo attività di studio e ricerca con competenza, metodologia e professionalità); istruire e/o curare approfondimenti scientifici ad hoc (ad es., documenti di evidenza su temi riconosciuti come prioritari); valorizzare, anche attraverso la produzione di pubblicazioni, le esperienze presenti al suo interno; tessere rapporti di collaborazione internazionali; curare progetti finanziati e promuovere iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai soci. Una delle principali novità introdotte con il nuovo Statuto è infatti la possibilità di partecipare, come SIMM, a progetti scientifici finanziati. Il Comitato scientifico si è già riunito assieme al Consiglio di Presidenza, dando già il proprio contributo nell'organizzazione scientifica del congresso di Palermo e già da tempo lavora in vista del prossimo congresso. Non finirò mai di ringraziare quanti contribuiscono così generosamente e, malgrado i numerosi impegni e le limitate risorse disponibili, a mantenere viva la nostra società.

Anche la dimensione della **Formazione** sta assumendo sempre più un ruolo primario e strategico; e del resto non poteva essere altrimenti, visto il grande contributo che, attraverso di noi, la SIMM ha dato alle circa 2.200 iniziative formative accreditate svolte in Italia nel periodo 2002-2008. Il riconoscimento dello status di provider ECM nazionale è ormai in dirittura d'arrivo, grazie alla tenacia di Maria Laura Russo e di Emma Pizzini. Maurizio Marceca è il **coordinatore nazionale**

**per la formazione.** Ci aspetta adesso un forte impegno per elaborare (ed attuare) un vero e proprio piano formativo SIMM che, per l'anno 2013, vedrà un pieno coinvolgimento dal basso di tutti i soci. Abbiamo appena approvato un **albo docenti/formatori**, sulla base delle disponibilità manifestate all'ultimo Congresso di Palermo; si tratta di un elenco provvisorio, cui potranno aderire altri soci che finora non l'hanno fatto (tra qualche giorno si troveranno sul sito [www.simmweb.it](http://www.simmweb.it) le istruzioni per farlo) e che potrà vedere, sulla base dei curricula che raccoglieremo, ulteriori organizzazioni per aree tematiche. Crescente è anche l'impegno della SIMM sul tema della 'Salute Globale' nell'ambito delle attività della Rete Italiana per l'Insegnamento della Salute Globale (RIISG); ci siamo impegnati a fornire su tutto il territorio nazionale, laddove richiesto, nominativi di nostri soci formatori disposti a svolgere il modulo 'Salute e Migrazione'.

Forse in questo campo siamo stati molto ambiziosi ma, come ci ricorda Maurizio, "...se guardiamo indietro al percorso già compiuto, all'impegno attuale e alle direttive intraprese per il futuro, possiamo trarne la consapevolezza che la formazione è e sarà uno degli ambiti d'impegno più significativi per la SIMM. Il tema della formazione nelle sue diverse dimensioni, anche se l'ECM sembra essere quella vocationalmente più vicina alla natura e agli interessi della SIMM, intercetta trasversalmente le diverse anime della nostra società (la componente universitaria, quella degli operatori dei servizi pubblici e quella degli operatori dei servizi gestiti dal III settore, siano essi ONG, Fondazioni, Onlus o altre Associazioni di volontariato)..".

Per favorire la partecipazione attiva degli iscritti e non solo, stiamo cercando di valorizzare e rilanciare i **Gruppi di Lavoro** come forma di approfondimento e scambio tra i soci liberamente riuniti attorno a temi di comune interesse. Quelli esistenti, costituiscono un ulteriore motivo di orgoglio: le **Politiche Sanitarie Internazionali** (coordinato da Pierfranco Olivani e Daniela Panizzut), la **Medicina Narrativa** (coordinato da Luisa Lenguini), la **Psichiatria Transculturale** (coordinato da Marco Mazzetti e Massimiliano Aragona) e le **Malattie Infettive** (coordinato da Issa El Hamad), sapranno dare nuova linfa alla nostra società e comunque già da ora sono al nostro fianco e a nostra disposizione per qualunque argomento li riguardi.

Le notizie del Congresso di Viterbo le troverete a parte. Come dicevamo, è il primo Congresso che organizziamo al di fuori della Sicilia. Come era facile prevedere, non sono mancate le difficoltà a reperire le risorse che ci potessero consentire di organizzarlo sobriamente ma dignitosamente. La democratica e fertile discussione emersa al Congresso di Palermo in merito all'eticità delle sponsorizzazioni, formalizzata con la lettera a me indirizzata, ci responsabilizzava ulteriormente nel reperire finanziamenti coerenti coi principi che informano la nostra società. Ebbene anche questa volta ce l'abbiamo fatta. Per tale importante risultato, voglio ringraziare il Comitato Scientifico per l'ottimo programma e l'esemplare organizzazione, Il GrIS Lazio e l'Azienda USL di Viterbo con la Provincia, il Comune e l'Università della Tuscia per avere così generosamente e fattivamente risposto alle nostre richieste e, non per ultimi, tutti i soci che si sono iscritti anticipatamente - è la prima volta che succede in 22 anni di storia delle nostre Consensus/Congressi quando le iscrizioni si facevano nel momento della registrazione dei partecipanti - . Insieme alla partecipazione pubblica, le 210 adesioni arrivate al 30 luglio, con molti soci che hanno contribuito oltre il dovuto, ci hanno permesso di organizzare un congresso equo e solidale così come avevamo auspicato. Ancora grazie.

Prima di concludere però voglio ricordare che questo è il congresso in cui eleggeremo il nuovo presidente ed il nuovo consiglio. Anche per questo tradizionale appuntamento ci sono delle novità su cui sarete informati a parte. Voglio però ribadire che non ci sarà nessun sconvolgimento. Come sempre le novità messe in campo sono funzionali al consolidamento della nostra storia. Oltre i personalismi, il rinnovo delle cariche sociali saprà ancora una volta ridefinire le strategie e gli obiettivi societari per una salute senza esclusioni, aprendo nuovi spazi e costruendo nuove traiettorie nel solco del nuovo Statuto.

Nel ringraziare ancora il CdP per il generoso, appassionato e fattivo sostegno alla nostra società e, più in generale, alla tutela della salute degli immigrati, vi saluto con tanto affetto per un arrivederci a Viterbo e formulo i miei migliori auspici per una SIMM sempre più con e per gli immigrati guidati dal nostro motto "*Dignitas in salute, Salus in dignitate*".

Palermo, 27.08.2012



Il Presidente  
Mario Affronti

A handwritten signature in blue ink, which appears to read "Mario Affronti", is written over the printed name.